

VINCITORI SEZIONE letteraria adulti Concorso letterario 2021

1° Prigionia di ANDREA CIRESOLA (VR)

Un dialogo interiore, struggente, malinconico e profondo, la consapevolezza della condizione fisica dell'anziano malato immobile in un letto ben espressa attraverso la metafora dell'albero dal quale ad una ad una si staccano le foglie all'approssimarsi della fredda stagione.

Unico legame visivo ed emotivo con il mondo rimane la finestra, mentre il tempo sfuma nell'attesa che tutto si concluda. Un testo incisivo, che smuove la nostra sensibilità ma ci spinge anche a riflettere sulla tragica situazione dell'anziano che non ha più speranza nel futuro.

2° Allora adesso di ALESSANDRO CORSI (LIVORNO)

Splendido testo poetico, dalla scelta azzeccata nel rincorrersi delle diverse metafore, l'intero percorso dell'esistenza umana a cavallo del vento, dalla fanciullezza all'ingrignere dei capelli.

Il vento caldo, vitale e vivace col trascorrere degli anni si fa via via bonaccia, così l'uomo prende consapevolezza della propria esperienza di vita, per giungere al conclusivo richiamo all'infinito, in cui tutti ci ritroviamo connessi.

3° Il testamento di GIULIANA ARPINI (Saronno-VA)

La scelta della forma epistolare e lo stile sciolto dell'autore ben si prestano a descrivere la solitudine di un uomo anziano che dinanzi al mondo che corre avanti tra nuove tecnologie ed ideologie individualiste, preferisce rifugiarsi nelle quattro mura di casa raccontando alla compagna ormai perduta da tempo come anche il rapporto con l'adorato nipote sia condizionato dal cellulare che quest'ultimo tiene sempre in mano.

Spiazzante, ma sincera, l'eredità lasciata dal nonno alla nuova generazione, qualcosa di così semplice ma d'indubbio valore per lui, emblema d'uno stile di vita che forse, ahimè, non sarà compreso.

Segnalazioni

-Tu canti di MICHELA RAMELLA(IM)

Delicato e malinconico ritratto d'anziana donna che, nella casa di riposo, si rifugia nel sogno del tempo attraverso l'ostinato d'una canzone che la trasporta oltre la realtà, oltre i muri, oltre...

-Papa' di LUISA BENELLI (CREMA-CR)

Un omaggio, scritto col cuore in mano al coraggio di vivere nonostante l'età, al non voler rinunciare agli affetti sebbene il fisico non risponda più come una volta. Un inno all'amore per la vita.

-Ossigeno di SILVIA CAMELLINO (CHIVASSO -TO)

Un inno alla tenerezza di un amore che è durato negli anni, che non impallidisce nel confronto con la nuova generazione, e nonostante la fatica del vivere, gli acciacchi ,la malattia, persiste e prosegue,tenendosi per mano.

GIOVANE AUTORE CREMASCO

Vecchiaia di Benedetto Cottone (CREMA-CR)

Un ragazzo che si confronta con la terza età, attraverso una poetica in rima, ha il sapore della giovinezza che riconosce nell' anziano il valore dell'esperienza, gli insegnamenti da tramandare alle nuove generazioni , il rispetto per chi ha vissuto e conosce le asperità della vita.

Bei versi dai quali trapelano speranza ed amore.

Significativa soprattutto la chiusa finale dove l'adolescente poeta dichiara che si è vecchi sì, ma viventi, perchè esempi di vita da cui apprendere e farsi consigliare, ricalcando così il tema proprio del Concorso Letterario.